



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 01 OTT. 2019

Il Responsabile

Domenico Mola
Domenico Mola

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori, Famiglie e PO
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Politiche Familiari
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO
Obblighi D.L.gs 33/2013, artt. 26 e 27	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
Liquidazione	<input type="checkbox"/>
Impegno	<input type="checkbox"/>
Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Rettifica
RUP	Tiziana Corti

N. 861 del 01 OTT. 2019 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 082/DIR/2019/00861

OGGETTO: Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la "Sperimentazione dello standard Family Audit nella Regione Puglia" Approvato con A.D. n. 692 del 29.07.2019 - Rettifica Allegato 1b - Proroga termini di presentazione delle istanze.

Il giorno 01 OTT. 2019, in Bari, nella sede della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018;
- Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- Richiamato il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "Maia";
- Richiamato il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "Maia";
- Richiamata la D.G.R. n. 458/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. n. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B denominato "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la D.G.R. n. 366/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata D.G.R. n. 458/2016, al dottor Benedetto Giovanni Pacifico e l'incarico di Dirigente ad interim per il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dottoressa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410/2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza così come individuati con D.G.R. n. 95/2019.

Sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Servizio competente, emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con A.D. n. 692 del 29.07.2019, pubblicato sul BURP n. 87 del 01.08.2019, è stato approvato l'Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la "Sperimentazione dello standard *Family Audit* nella Regione Puglia".

Rilevato che:

- Nell'allegato 1.b del suddetto Avviso "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE MINIMIS» - REG. UE 1407/2013 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)" sono stati rilevati meri errori di digitazione, come di seguito riportati:
 - **SEZIONE A «natura dell'impresa»:** il regolamento UE riportato in entrambe le opzioni è il 1408/2013 anziché il 1407/2013
 - **SEZIONE C «campo di applicazione»:** la nota 3 riporta il Reg. UE 1408/2013 anziché il Reg. UE 1407/2013.

Alla luce di quanto su esposto, si rende necessario prorogare i termini di presentazione delle istanze al 10.11.2019, al fine di garantire la più ampia diffusione e partecipazione all'Avviso.

Tanto premesso, rilevato e considerato, con il presente atto si provvede a prorogare i termini di presentazione delle istanze al 10.11.2019 ed a rettificare l'Allegato 1.b "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE MINIMIS» - REG. UE 1407/2013 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del richiamato avviso pubblico, così come segue:

- **SEZIONE A «natura dell'impresa»:**
 - che l'impresa non è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013);
 - che l'impresa è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento



(UE) n. 1407/2013) ...omissis

➤ **SEZIONE C «campo di applicazione»:** nota 3 – Regolamento UE 1407/2013 articolo 1 comma 1

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto e confermare quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di rettificare gli errori materiali contenuti nell'Allegato 1.b "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE MINIMIS» - REG. UE 1407/2013 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)" pubblicato con A.D. n. 692 del 29.07.2019, nel seguente modo:
 - **SEZIONE A «natura dell'impresa»:**
 - che l'impresa non è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013);
 - che l'impresa è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013) ...omissis
 - **SEZIONE C «campo di applicazione»:** nota 3 – Regolamento UE 1407/2013 articolo 1 comma 1
3. di pubblicare l'allegato 1.b così come rettificato.
4. di prorogare al 10.11.2019 il termine per la presentazione delle istanze all'Avviso pubblico di Manifestazione di Interesse per la "Sperimentazione dello standard *Family Audit* nella Regione Puglia".



Il presente provvedimento redatto in un unico originale, comprensivo dell'Allegato 1b, è composto da complessive n. 8 pagine:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo.

**La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari Opportunità**

Dott.ssa Francesca Zampanò

Le sottoscritte attestano che il presente procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

L'Istruttrice Amm.va
P.O Politiche familiari e Puglia family friendly
(Dott.ssa Maddalena Mandola)

La RUP
P.O Struttura trasversale Pari Opportunità
(Dott.ssa Tiziana Corti)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI «DE MINIMIS» - REG. UE 1407/2013
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

(indicare la corretta denominazione)

codice fiscale _____

con sede legale in _____ n. _____

comune _____ provincia _____ c.a.p. _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

in relazione alla domanda di contributo per l'abbattimento costi della certificazione Family Audit, (ai sensi della L.P. n.1/2011, del Regolamento Regione Puglia n. 18 del 18 dicembre 2018, e della Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 1415 del 05/09/2017) finalizzata all'ottenimento di aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa non è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013);
- che l'impresa è collegata (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione.*

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
- se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate hanno ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
- se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
- se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).

- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate hanno ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

<i>Regolamento UE¹</i>	<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale					

¹Indicare se si tratta di Reg. UE n. 360/2012, Reg. UE n. 1407/2013, Reg. UE n. 1408/2013, Reg. UE n.717/2014

- c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Regolamento UE²</i>	<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>
<i>Totale</i>				

- d) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Regolamento UE²</i>	<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>
<i>Totale</i>				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento³
- Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.
- Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

²Indicare se si tratta di Reg. UE n. 360/2012, Reg. UE n. 1407/2013, Reg. UE n. 1408/2013, Reg UE n.717/2014

³Reg. UE 1407/2013 articolo 1 comma 1.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Che in riferimento agli stessi “costi ammissibili” di cui alla presente domanda l’impresa rappresentata **non** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Luogo e data

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

firma leggibile

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

oppure

inviata con PEC-ID o con firma digitale o firma elettronica qualificata